Programma adattato di metodologie operative:

declinazione delle competenze disciplinari

in riferimento ai livelli di lingua

La prima versione del presente materiale è stata prodotta dalle docenti Annalisa Mega e Cristina Chistè nell'ambito del Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione), attuato in Trentino negli anni 2016-2018. Successivamente il materiale è stato rivisto e perfezionato da IPRASE (Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa): esperti Alessandro Borri e Giovanna Masiero, coordinati da Maria Arici.

METODOLOGIE OPERATIVE
Primo biennio Istituto professionale “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

A2:	Comprende frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Competenze disciplinari di riferimento	**Abilità disciplinari**	**Abilità disciplinari correlate al livello di lingua**	**Conoscenze**
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	Riconoscere i soggetti dell’intervento in campo socio-assistenziale e sanitario e le loro competenze. Identificare i servizi e le figure professionali implicati nella definizione, progettazione e gestione del piano d’intervento. Riflettere sulla disponibilità alla collaborazione e al confronto. Riconoscere la valenza formativa, rieducativa e terapeutica delle attività di animazione. Individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti. Individuare il metodo di lavoro. Acquisire alcune tecniche di manualità e di animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza. Riconoscere le proprie modalità relazionali e comunicative	Riconoscere il significato di alcuni termini essenziali della disciplina come famiglia, gruppi, …; servizi sociali e sanitari; animazione, comunicazione. Riconoscere all’interno di un discorso pronunciato lentamente e chiaramente parole note o studiate. Rispondere in modo molto semplice, anche con singole parole, a domande riferite al percorso didattico affrontato in classe (esempio la famiglia) purché sia affiancato da materiale paratestuale e sia dato il tempo necessario per la risposta. Comprendere il significato generale di un testo disciplinare opportunamente didattizzato (semplificato). Ricostruire un semplice testo per iscritto in forma paratattica sui temi trattati facendo ricorso ad immagini. Completare semplici appunti con parole o brevi frasi studiate sull’argomento oggetto di	Lessico fondamentale della disciplina. Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari del territorio. Caratteristiche del lavoro d’équipe. Le tecniche di animazione sociale, ludico e culturale. L’ambiente laboratorio Animazione: definizione, obiettivi, professionalità. Drammatizzazione, espressione mimica. Attività sonoro-musicali. Musicoterapia. Attività grafico-pittoriche e manipolative. Il valore del gioco nell’evoluzione della persona.

	Realizzare una semplice mappatura dei possibili servizi-risorse.	studio purché mediati da materiali opportunamente didattizzati (schede, griglie, …).	Caratteristiche dell'ascolto attivo.
Metodologie		**Verifiche**	
Utilizzo di materiali semplificati, di materiale illustrativo; eventuale comunicazione in forma personalizzata utilizzando una lingua veicolare (inglese, francese, spagnolo, …). Ricorso ad attività per acquisire/memorizzare/consolidare il lessico (es. cloze). Redazione di un vocabolario specifico della disciplina e/o di una rubrica.		Esercizi di vero/falso chiari, senza distrattori. Completamento di tabelle finalizzate ad individuare le informazioni essenziali. Semplice esposizione (descrizione e/o nominalizzazione) su tematiche disciplinari attraverso l'utilizzo di immagini.	

B1:	É in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. É in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Competenze disciplinari di riferimento	**Abilità disciplinari**	**Abilità disciplinari correlate al livello di lingua**	**Conoscenze**
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la	Riconoscere i soggetti dell'intervento in campo socio-assistenziale e sanitario e le loro competenze. Identificare i servizi e le figure professionali implicati nella definizione, progettazione e gestione del piano d'intervento. Riflettere sulla disponibilità alla collaborazione e al confronto.	Riconoscere ed utilizzare il significato di alcuni termini essenziali della disciplina come famiglia, gruppi, …; servizi sociali e sanitari; animazione, comunicazione. Comprendere i punti fondamentali di un tema oggetto di studio, semplici informazioni tecniche quali istruzioni e procedure, purché pronunciati con chiarezza e affiancati da attività di preascolto. Comprendere testi disciplinari facilitati o	Lessico fondamentale della disciplina. Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari del territorio. Caratteristiche del lavoro d'équipe. Le tecniche di animazione sociale, ludico e culturale.

fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	Riconoscere la valenza formativa, rieducativa e terapeutica delle attività di animazione. Individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti. Individuare il metodo di lavoro. Acquisire alcune tecniche di manualità e di animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza. Riconoscere le proprie modalità relazionali e comunicative. Realizzare una semplice mappatura dei possibili servizi-risorse.	didattizzati con ampie attività di prelettura. Produrre un testo oralmente o per iscritto sui temi trattati (esempio, semplici progetti di intervento) strutturato in una sequenza lineare di punti, a patto che sia concesso un tempo sufficiente per elaborare il compito. Prendere semplici appunti, di solito brevi frasi, sull'argomento oggetto di studio utilizzando materiali di accompagnamento (mappe, griglie,…).	L'ambiente laboratorio Animazione: definizione, obiettivi, professionalità. Drammatizzazione, espressione mimica. Attività sonoro-musicali. Musicoterapia. Attività grafico-pittoriche e manipolative. Il valore del gioco nell'evoluzione della persona. Caratteristiche dell'ascolto attivo.
Metodologie		**Verifiche**	
Redazione di una rubrica/glossario con i termini necessari per consolidare il lessico specifico della disciplina; dispense, sintesi e pagine di manuale facilitate.		Esercizi di vero/falso. Completamento di tabelle finalizzate ad individuare le informazioni essenziali. Cloze con lista di parole a cui attingere. Esposizione su tematiche disciplinari ricorrendo a supporti quali immagini, schemi, semplici mappe.	

B2:	É in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. É in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenze disciplinari di riferimento	**Abilità disciplinari**	**Abilità disciplinari correlate al livello di lingua**	**Conoscenze**
Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	Riconoscere i soggetti dell'intervento in campo socio-assistenziale e sanitario e le loro competenze. Identificare i servizi e le figure professionali implicati nella definizione, progettazione e gestione del piano d'intervento. Riflettere sulla disponibilità alla collaborazione e al confronto. Riconoscere la valenza formativa, rieducativa e terapeutica delle attività di animazione. Individuare gli spazi e i materiali in funzione delle attività e degli utenti. Individuare il metodo di lavoro. Acquisire alcune tecniche di manualità e di animazione, in riferimento alle varie tipologie di utenza. Riconoscere le proprie modalità relazionali e comunicative. Realizzare una semplice mappatura dei	Riconoscere ed utilizzare il lessico della disciplina. Comprendere i punti fondamentali (concreti ed astratti) di un tema oggetto di studio, di istruzioni e procedure. Comprendere testi disciplinari ricorrendo al dizionario. Produrre un testo oralmente o per iscritto sui temi trattati riportando esempi oppure descrivendo procedure. Sintetizzare informazioni e schematizzare testi espositivi. Cogliere nessi causali e reti di relazione fra gli eventi ricorrendo alla possibilità di consultare dei documenti preparati ad hoc o il manuale stesso e ad attività di facilitazione per la comprensione del linguaggio specifico.	Lessico fondamentale della disciplina. Tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari del territorio. Caratteristiche del lavoro d'équipe. Le tecniche di animazione sociale, ludico e culturale. L'ambiente laboratorio Animazione: definizione, obiettivi, professionalità. Drammatizzazione, espressione mimica. Attività sonoro-musicali. Musicoterapia. Attività grafico-pittoriche e manipolative. Il valore del gioco nell'evoluzione della persona. Caratteristiche dell'ascolto attivo.

	possibili servizi-risorse.		
Metodologie		**Verifiche**	
Redazione di una rubrica/glossario con i termini necessari per consolidare il lessico specifico della disciplina; Tecniche di facilitazione per favorire la comprensione del materiale di studio.		Esercizi di vero/falso, motivando la scelta. Completamento di tabelle finalizzate ad individuare le informazioni essenziali. Cloze. Esposizione di approfondimenti di tematiche disciplinari con il supporto di materiale visivo autoprodotto o elaborato in gruppi di lavoro.	